

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3251 del 28/06/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA EMILIANA CONGLOMERATI SPA PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR) DENOMINATO " UNITA' DI CAVA M1 DELLO STRALCIO ATTUATIVO M1 DEL POLO G6 "ENZA SUD"" - ADOZIONE DI AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3439 del 28/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto GIUGNO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- ✓ il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- ✓ l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- ✓ la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- ✓ il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ la L. 241/1990 e s.m.i.;
- ✓ il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- ✓ il D.P.R. 160/2010;
- ✓ il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- ✓ la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 5/2006;
- ✓ la L.R. 4/2007;
- ✓ la L.R. 21/2012;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- ✓ la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- ✓ il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- ✓ La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- ✓ il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- ✓ le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- ✓ la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- ✓ la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- ✓ la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- ✓ la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- ✓ la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- ✓ la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dalla Regione Emilia Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale in data 09/11/2021 prot. n. 1030466 (prot Arpae n. PG/2021/172097 del 09/11/2021) e in data 15/11/2021 prot n. 1049794 (prot. Arpar PG/2021/175213 del 15/11/2021) presentata dalla Ditta EMILIANA CONGLOMERATI SPA, nella persona del Sig. Marco Monti in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale sita in comune di Reggio Emilia (RE) Via Volta, 5 CAP 42020 e stabilimento sito in comune di Montechiarugolo (PR), “Unità di Cava M1 dello stralcio attuativo M1del Polo G6 ”Enza SUD”” in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Estrazione di ghiaia";

RILEVATO CHE:

- che l'istanza risulta presentata nell'ambito del Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: "Piano di Coltivazione e Sistemazione Finale dell'Unità di cava M1 dello Stralcio attuativo M1 del Polo G6 -Enza Sud loc. Scornavacca in Comune di Montechiarugolo (PR) e del guado sul t. Enza in loc. Barcaccia nel Comune di San Polo d'Enza (RE)" – proposto da Emiliana Conglomerati S.p.A. ";

VISTI:

- la richiesta di completamento di Arpae SAC prot. n. PG/2021/178043 del 18/11/2021, trasmessa alla Ditta con nota regionale prot. n. 1147383 del 13/12/2021 (prot. Arpae PG/2021/190796 del 13/12/2021) a cui è stato risposto dalla Ditta ed acquisita a protocollo regionale n. 1175213 del 21/12/2021;
- la nota della Regione Emilia Romagna prot. n. 105438 del 07/02/2022 (prot. Arpae PG/2022/19751 del 07/02/2022) con cui la Regione ha provveduto ad avviare il procedimento unico di VIA con relativa pubblicazione dell'avviso al pubblico;
- la convocazione di CDS istruttoria indetta nell'ambito del richiamato Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) da parte della Regione Emilia Romagna con nota prot. n. 120256 del 12/02/2022 (prot. Arpae PG/2022/21622 del 10/02/2022), tenutasi in data 02/03/2022;
- la richiesta di pareri di Arpae Sac prot. n. PG/2022/25024 del 15/02/2022;
- la convocazione della prima seduta di Conferenza di Servizi da parte della Regione Emilia Romagna con nota prot. n. 465233 del 13/05/2022 (prot. Arpae PG/2022/80727 del 16/05/2022) prevista per il giorno 26/05/2022;
- la relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2022/92679 del 06/06/2022, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la convocazione della Conferenza di Servizi conclusiva da parte della Regione Emilia Romagna prot. n. 550948 del 14/06/2022 (prot. Arpae PG/2022/98349 del 14/06/2022) prevista per il giorno 29/06/2022;
- il parere di AUSL Dipartimento di Sanità pubblica prot n. 41337 del 22/06/2022, acquisito a protocollo Arpae PG/2022/103362 del 22/06/2022, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere ambientale unico del Comune di Montechiarugolo espresso in riferimento a tutto il procedimento di VIA ed acquisito a protocollo della Regione Emilia Romagna n. 577586 del 23/06/2022 comprensivo anche

del parere con prescrizioni di Arpae St prot n. PG/2022/99024 del 15/06/2022 in merito alla matrice rumore, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:

la Ditta ha dichiarato, nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata, che: *"... Si evidenzia che, all'interno dell'Unità di cava M1 non sono previsti scarichi nella rete idrica superficiale e/o sotterranea e sul suolo, infatti, essendo l'area estrattiva adiacente con l'impianto di lavorazione inerti di proprietà della Ditta esercente gli scavi (Emiliana Conglomerati Spa), all'interno dell'area di cava non è prevista l'installazione di locali uso ufficio/servizi igienici e della piazzola di sosta degli automezzi (quest'ultimi verranno ricondotti all'interno dell'area del frantoio al termine della giornata lavorativa). In relazione alla tipologia e all'ubicazione dell'attività estrattiva, si prevede esclusivamente l'installazione di un Box prefabbricato ad uso uffici e un bagno chimico della dimensione minima di 1 metro quadro e un'altezza di 2 metri come previsto dalla normativa UNI EN 16194, equipaggiato per assolvere a servizi igienici. Tale struttura non genererà scarichi e pertanto non verrà collegata alla rete idrica..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti gli eventuali titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta EMILIANA CONGLOMERATI SPA, con Legale rappresentante e Gestore il Sig. Marco, con sede legale sita in comune di Reggio Emilia (RE) Via Volta, 5 CAP 42020 e stabilimento sito in comune di Montechiarugolo (PR), "Unità di Cava M1 dello stralcio attuativo M1 del Polo G6 "Enza SUD"", relativamente all'esercizio dell'attività di "Estrazione di ghiaia" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. n 41337 del 22/06/2022 e nella relazione tecnica di Arpae – ST sede di Parma prot. n. PG/2022/92679 del 06/06/2022, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere di AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. n. 41337 del 22/06/2022 e nel parere del Comune di Montechiarugolo acquisito a protocollo della Regione Emilia Romagna n. 577586 del 23/06/2022 comprensivo anche del parere con prescrizioni di Arpae St prot n. PG/2022/99024 del 15/06/2022, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La Ditta dovrà fornire l'autorizzazione all'attività estrattiva **entro 10 giorni** dal rilascio della stessa.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato da parte dell'Autorità competente in materia di VIA Regione Emilia-Romagna. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, **fatto salvo il rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva**, dal rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativi al progetto di Piano di Coltivazione e Sistemazione Finale dell'Unità di cava M1 dello Stralcio attuativo M1 del Polo G6 -Enza Sud loc. Scornavacca in Comune di Montechiarugolo (PR) e del guado sul t. Enza in loc. Barcaccia nel Comune di San Polo d'Enza (RE)" – proposto da Emiliana Conglomerati S.p.A e per la durata dell'attività estrattiva relativa all'insediamento in esame e, comunque, non superiore a 15 anni.

L'Autorità competente in materia di VIA Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della trasmissione del proprio provvedimento finale ricomprenderà anche il presente, al fine della trasmissione oltre che al richiedente anche a tutti gli Enti/Organismi coinvolti

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente all'Autorità competente in materia di VIA Regione Emilia-Romagna entro l'ambito del "Piano di Coltivazione e Sistemazione Finale dell'Unità di cava M1 dello Stralcio attuativo M1 del Polo G6 -Enza Sud loc. Scornavacca in Comune di Montechiarugolo (PR) e del guado sul t. Enza in loc. Barcaccia nel Comune di San Polo d'Enza (RE)" – proposto da Emiliana Conglomerati S.p.A" ed è stato assunto in conformità alle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2021/30681

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

Sinadoc n.30681/2021
Rif.Prot.Arpae PG/2022/21622 del 10/02/2022

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progeo denominato: “Piano di Coltivazione e Sistemazione Finale dell’Unità di Cava M1 dello Stralcio auativo M1 del Polo G6 - Enza Sud loc. Scornavacca in Comune di Montechiarugolo (PR) e del guado sul t. Enza in loc. Barcaccia nel Comune di San Polo d’Enza (RE)” - proposto da Emiliana Conglomerati S.p.A.
Relazione tecnica

Ditta: **Emiliana Conglomerati S.p.A. - Unità di Cava M1 dello Stralcio attuativo M1 del Polo G6** - Unità di Cava M1 dello Stralcio auativo M1 del Polo G6
Sede legale: Via A. Volta n.5 nel comune di Reggio Emilia.

Dall’esamina della documentazione relativa all’istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. l’attività svolta consiste nell’attività di estrazione nella cava denominata Unità di Cava M1 dello Stralcio auativo M1del Polo G6 - Enza Sud loc. Scornavacca in Comune di Montechiarugolo (PR) e del guado sul t. Enza in loc. Barcaccia nel Comune di San Polo d’Enza (RE);
2. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
3. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che

la ditta **Emiliana Conglomerati S.p.A.** il cui Gestore è il Sig. Monti Marco con sede legale in via A. Volta n.5 Comune di Reggio Emilia e impianti siti all’interno dell’ **Unità di Cava M1 dello Stralcio auativo M1 del Polo G6** debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

Al fine del contenimento delle emissioni diffuse dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. il tratto iniziale asfaltato di accesso al cantiere dovrà essere mantenuto pulito e umido;
2. utilizzo di sistemi di irrorazione ed umidificazione delle piste di cantiere e della zona di estrazione/selezione e separazione;
3. il trasporto del materiale che può dare origine a dispersione aeree, dovrà essere effettuato utilizzando mezzi con cassoni telonati oppure mantenendo il materiale opportunamente umido;
4. limitazione della velocità di transito per evitare fenomeni di sollevamento e risospensione delle polveri;
5. sospensione dei lavori durante le giornate ventose (velocità del vento > 6 m/s);
6. lavaggio delle ruote dei camion prima dell'uscita sulla viabilità ordinaria ove predisposto nel contesto delle opere preliminari.
7. i mezzi in sosta in attesa di carico dovranno essere a motore spento compatibilmente con la sicurezza dei lavoratori e/o con le necessità operative di carico.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Emiliana Conglomerati S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	02503180354
Sede legale:	via A. Volta n.5 Comune di Reggio Emilia
Gestore:	Monti Marco
Sede impianti:	Unità di Cava M1 dello Stralcio attuativo M1 del Polo G6
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Attività estrattiva
Settore attività CRIAER:	4,8

Il Tecnico incaricato	La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi

Documento firmato digitalment

Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0041377

DATA: 22/06/2022

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato "Piano di Coltivazione e Sistemazione Finale dell'Unità di cava M1 dello Stralcio attuativo M1 del Polo G6 -Enza Sud loc. Scornavacca in Comune di Montechiarugolo (PR) e del guado sul t. Enza in loc. Barcaccia nel Comune di San Polo d'Enza (RE)" - proposto da Emiliana Conglomerati S.p.A.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

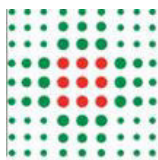
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0041377_2022_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	F816CCEE9428C6DD6F05D40E09AE5481 4DDBDDEB600A914A8439F6C8DD14C2FA





Regione Emilia-Romagna - Servizio
Valutazione Impatto E Promozione
Sostenibilita' Ambientale (Bologna)
vipsa@postacert.regione.emilia-
romagna.it

Arpae Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
aopr@cert.arpa.emr.it

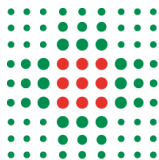
OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato "Piano di Coltivazione e Sistemazione Finale dell'Unità di cava M1 dello Stralcio attuativo M1 del Polo G6 -Enza Sud loc. Scornavacca in Comune di Montechiarugolo (PR) e del guado sul t. Enza in loc. Barcaccia nel Comune di San Polo d'Enza (RE)" - proposto da Emiliana Conglomerati S.p.A.

In riferimento alla richiesta di parere riguardante il procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto di cui all'oggetto con particolare riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera (all'art. 269 del D.Lgs n.152/2006 Parte Quinta e smi);
- impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6 della Legge n.447 del 1995 e smi);

valutata la documentazione allegata all'istanza e tenuto conto che:

- il progetto, relativo esclusivamente allo Stralcio attuativo M1 del Polo G6 "Enza Sud", prevede l'attivazione di un'area estrattiva "sopra falda" di estensione complessiva di circa 114.000 m2, di cui solo 60.500 m2 verranno interessati da attività di escavazione, per un volume complessivo di ghiaie pregiate estraibili pari a circa 105.000 m3; l'area estrattiva si trova in un comparto agricolo nel Comune di Montechiarugolo, 300 m ad ovest del torrente Enza e a 800 m a sud dal centro abitato di Tortiano,
- all'interno dell'Unità di cava M1 non sono previsti scarichi nella rete idrica superficiale e/o sotterranea e sul suolo in quanto, essendo l'area estrattiva adiacente con l'impianto di lavorazione inerti di proprietà della Ditta esercente gli scavi (Emiliana Conglomerati Spa), all'interno dell'area di cava non è prevista l'installazione di locali uso ufficio/servizi igienici e della piazzola di sosta degli automezzi (quest'ultimi verranno ricondotti all'interno dell'area del frantoio localizzato in comune di San Polo d'Enza al termine della giornata lavorativa);



- il materiale estratto sarà trasportato prevalentemente presso l'adiacente impianto di lavorazione inerti di proprietà della Ditta Emiliana Conglomerati SPA, al riguardo si prevede la realizzazione di un guado temporaneo sul T. Enza , si stima cautelativamente un traffico orario massimo dalla cava all'impianto di n. 10 camion/ora (n. 5 in uscita a pieno carico e n. 5. in entrata vuoti);
- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, l'attività prevista all'interno dell'Unità di cava M1 consiste nella movimentazione e trasporto di materiali potenzialmente polverulenti, con conseguente produzione di emissioni diffuse in atmosfera, in proposito si intendono mettere in atto tutte le mitigazioni tecnicamente possibili al fine di limitare la produzione di polveri e le emissioni inquinanti durante le fasi di gestione e ritombamento della cava;
- nella Valutazione di Impatto Acustico si attesta il rispetto dei limiti assoluti e differenziali ai ricettori analizzati sia nelle fasi di scotico che nelle fasi di scavo e risistemazione ad eccezione del limite differenziale in R1 durante le lavorazioni in fase di scotico del lotto 4. Tenuto conto che tale criticità avrà luogo per un periodo di circa 2 settimane, per tale fase si potrà richiedere un'autorizzazione temporanea in deroga al Comune di Montechiarugolo;

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Allegato 3



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it

Tel. 0521687711, FAX 0521686633, P.I. 00232820340 C.F. 92170530346



Settore: Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- con l'istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 al progetto "Piano di Coltivazione e Sistemazione Finale dell'Unità di cava M1 dello Stralcio attuativo M1 del Polo G6 -Enza Sud loc. Scornavacca in Comune di Montechiarugolo (PR) e del guado sul t. Enza in loc. Barcaccia nel Comune di San Polo d'Enza e della quale l'esercente ha diritto all'escavazione in qualità di proprietario che il Sig. Monti Marco, nato a Ciano D'Enza (RE) il 18/04/1948, Presidente di EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A. con sede a Reggio Emilia in via A.Volta, 5 codice fiscale e partita IVA 02503180354,
- l'area oggetto dell'attività estrattiva in argomento è ricompresa nel Polo G6 "Enza Sud" individuato dalla variante Generale 2010 al PAE del Comune di Montechiarugolo, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 28/01/2015;

PRESO ATTO

- della Conferenza dei Servizi convocata dalla Regione Emilia-Romagna - Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni per il Procedimento autorizzatorio unico di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato "Pianodi Coltivazione e Sistemazione Finale dell'Unità di cava M1 dello Stralcio attuativo M1 del PoloG6 Enza Sud loc. Scornavacca in Comune di Montechiarugolo (PR) e del guado sul t. Enza in loc. Barcaccia nel Comune di San Polo d'Enza (RE)" – proposto da Emiliana Conglomerati S.p.A.;
- della documentazione tecnica ed amministrativa presentata a corredo della domanda risulta

conforme a quanto previsto all'art. 13 della L.R. 17/91 ed alle specifiche disposizioni di cui all'art.52 delle norme di attuazione del PAE vigente (Scheda progettuale n. 2 - Polo G6 Enza sud");

tutto ciò premesso

si esprime parere FAVOREVOLE sull'impatto ambientale dell'opera sopraccitata, ai sensi dell'art. 19 – comma 7 – della Legge Reg.le 4/2018

Montechiarugolo, 23.06.2022

Per il RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Maddalena TORTI

(firmato digitalmente)

Rif Arpae PG/2022/88712 del 27/05/2022
Sinadoc:21724/2022

Inviata con PEC

Spett.le

COMUNE di MONTECHIARUGOLO

c.a. ing. Claudia Miceli

inviato con PEC

e p.c. **SAC Arpae Parma**
Servizio Autorizzazioni e Concessioni Area Ovest

inviato posta interna

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progeo denominato: “Piano di Coltivazione e Sistemazione Finale dell’Unità di Cava M1 dello Stralcio auativo M1 del Polo G6 - Enza Sud loc. Scornavacca in Comune di Montechiarugolo (PR) e del guado sul t. Enza in loc. Barcaccia nel Comune di San Polo d’Enza (RE)”.

Ditta richiedente “Emiliana Conglomerati Spa”. - Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs istanza prot. 8573 del 26/05/2022, acquisita da questi Uffici con procolo PG/2022/88712 del 27/05/2022.

Premesso che:

- tutte le successive considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico datata 29/09/2021, redatta dallo studio “Servizi Srl”, a firma del Tecnico Competente in Acustica geom. Gianluca Savigni.

- Trattasi attività estrattiva relativa al piano di coltivazione e sistemazione finale - Polo Estrattivo G6 "Enza Sud" stralcio attuativo M1 – Unità di Cava M1, da effettuarsi nel Comune di Montechiarugolo (PR) presso il t. Enza.
- L'Unità di Cava M1, a cui il presente piano di coltivazione e sistemazione finale si riferisce, ha un'estensione di 114.000 m² di cui solo 60.500 m² verranno interessati da attività di escavazione, per un volume complessivo di ghiaie pregiate estraibili pari a circa 105.000 m³.
- Il progetto prevede che i terreni ghiaiosi estratti sono destinati all'impianto della Emilana Conglomerati ubicato in località Barcaccia nel Comune di San Polo d'Enza (RE).
- L'area interessata dall'intervento ricade in classe III[^], ovvero "Area di tipo misto", così come il contesto limitrofo, ai sensi della vigente zonizzazione acustica del Comune di Montechiarugolo.
- I ricettori residenziali esistenti sono stati identificati e debitamente considerati nella relazione in esame;
- I lavori di escavazione e sistemazione finale saranno attuati in un tempo di 5 anni circa e si svolgeranno solo all'interno del periodo di riferimento Diurno e nello specifico dalle ore 08.00 alle 18.00.
- Le modalità operative sono così suddivise:
 - a) allestimento cantiere, asportazione terreno vegetale e cappellaccio 6 mesi circa;
 - b) escavazione della ghiaia 4 anni circa;
 - c) sistemazione finale 6 mesi circa;
- I mezzi operativi previsti, dichiarati significativi sotto il profilo acustico, risultano essere escavatore, ruspa (o dozer) e autocarri (10 viaggi/h).

- E' prevista un'opera di mitigazione a confine dell'area di cava, come riportato in relazione presso il lato Sud-Ovest (terrapieno di altezza pari a 2,5 metri), tale da garantire il rispetto dei limiti di legge ed in particolare del criterio differenziale presso il ricettore individuato come R1.
- la valutazione di impatto acustico attesta la sostanziale compatibilità della futura attività con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato:

- che le modalità di sviluppo della predetta valutazione risultano conformi a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- che nella prima fase dell'attività di cava (asportazione terreno vegetale e cappellaccio) presso il ricettore R1 non è rispettato il valore limite differenziale di immissione;
- che nella fase di escavazione della ghiaia, anche a seguito della realizzazione dell'opera di mitigazione i valori di pressione sonora previsti presso i ricettori sono inferiori al valore di soglia di 50 dB(A) ex art. 4 comma 2 DPCM 14/11/1997;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Montechiarugolo;
- DGR 1197 del 21 settembre 2020;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni, per quanto attiene la matrice acustica, condizionato a quanto segue:

- a) dovranno essere rispettate tutte le condizioni tecniche ed operative dichiarate dal Tecnico Competente in Acustica;
- b) prima della realizzazione del sopracitato terrapieno, la ditta Emiliana Conglomerati Spa dovrà richiedere ed ottenere dal Comune di Montechiarugolo, conformemente alle procedure previste, autorizzazione in deroga per attività rumorose temporanee di cantiere, per il tempo strettamente necessario all'edificazione della summenzionata opera di mitigazione acustica.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE N. 5107- R.R.: RER/00060

Roberto Marchignoli

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.